

Via al decreto legge agricoltura, tante le misure importanti



Il 6 maggio scorso il Consiglio dei ministri ha approvato il testo del cosiddetto **decreto legge agricoltura**, che prevede interventi importanti per il settore volti a sostenere il lavoro in agricoltura, contrastare le pratiche sleali, arrestare la diffusione della peste suina africana e la brucellosi, contenere la diffusione e la proliferazione delle specie alloctone come il granchio blu, razionalizzare la spesa, migliorare l'efficienza del Sistema informatico agricolo nazionale (Sian) e rafforzare i controlli nei settori agroalimentare e faunistico-venatorio. Inoltre, contiene misure

per contrastare la scarsità d'acqua e potenziare le infrastrutture idriche.

Nello specifico per quanto riguarda l'agricoltura, le norme introdotte prevedono:

- la **sospensione della parte capitale della rata dei mutui o dei finanziamenti** a favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che abbiano subito una riduzione di fatturato nel 2023;
- la **rimodulazione della disciplina del credito d'imposta**, riconosciuto per il 2024, a favore delle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli o in quello della pesca e dell'acquacoltura, che effettuano l'acquisizione di beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nella zona economica speciale (ZES) unica;
- l'ampliamento dei soggetti destinatari di alcune **agevolazioni contributive** a favore dei datori di lavoro agricoli che operano nelle zone colpite dalle **alluvioni del 2023**;
- la facoltà, per le imprese agricole colpite dalla **moria del kiwi**», di accedere agli interventi del Fondo di solidarietà nazionale;
- modifiche alle norme sul contrasto alle **pratiche commerciali sleali** e l'autorizzazione alla spesa di 3 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, al fine di potenziare i sistemi informatici dell'Ismea;
- l'introduzione del divieto di installazione di **nuovi impianti fotovoltaici** con moduli **collocati a terra** e di aumento della estensione di quelli già esistenti, nelle zone classificate come agricole dai piani urbanistici, fatti salvi gli impianti finanziati nel quadro dell'attuazione del Pnrr, quelli relativi a progetti di agrivoltaico e quelli da realizzare in cave, miniere, aree in concessione a Ferrovie dello Stato e ai concessionari aeroportuali, aree di rispetto della fascia autostradale, aree interne a impianti industriali;
- misure di **contrasto alla peste suina africana** come il potenziamento dell'utilizzo delle Forze armate e l'attivazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nei rispettivi elenchi territoriali e disponibili nell'attività di contrasto al fenomeno;
- misure di **contrasto alla diffusione della brucellosi**;
- la nomina di un Commissario straordinario per il contrasto del fenomeno della diffusione e proliferazione della specie **granchio blu**;
- maggiore continuità nell'esercizio delle funzioni di comando, alta direzione, coordinamento e controllo e nello svolgimento di compiti particolari e di elevata specializzazione in materia di **tutela agroalimentare** demandati all'Arma dei carabinieri;
- modifiche ai criteri per l'individuazione delle **guardie venatorie volontarie**;
- uno speciale procedimento di definizione degli interventi urgenti per far fronte alla **crisi idrica**.